

36 Martedì 4 Agosto 1992

AOSTA

LA STAMPA

La zona racchiusa tra via Parigi e l'area megalitica è ormai ridotta a una discarica abusiva

# Rifiuti accanto ai resti archeologici

## Protesta della gente del quartiere: «Chi pulisce?»

AOSTA. Il tratto di via Parigi che costeggia l'area archeologica del quartiere Saint-Martin de Corlians è stato trasformato in una discarica. Incuria della gente, ma anche dell'amministrazione che non fa pulire l'area. E così lo spiazzo di questa strada ad intenso traffico, di fronte ai prestigiosi ritrovamenti archeologici, è diventato da tempo un luogo di deposito di immondizie domestiche e meccaniche.

La porta di un frigorifero, marmite e gomme di auto spiccano in mezzo a sacchetti di plastica secca, lattine, brandelli di stoffa, carcasse e pezzi di scartoloni. Il tutto è disseminato fra sterpaglie, radici, arbusti, mucchi di foglie seccate sotto un cartello blu di divieto di scarico rifiuti, attaccato alla recinzione metallica.

Le cupole biancastre che proteggono i reperti archeologici polarizzano la curiosità di molti villeggianti. La sosta per ammirare testimonianze della storia della Valle è quasi un rituale giornaliero.

«La confermano gli abitanti dei dintorni che aggiungono: «Anche l'ombra degli alberi incentiva una breve tappa per i turisti diretti al centro storico di Monte Bianco. L'interesse per l'archeologia diminuisce quando chi si ferma è costretto a scavalcare cumuli di spazzatura».

In questa situazione squalificante per una città carrefour d'Europa, con un reddito procapite fra i più elevati in campo nazionale emerge indistintamente delle autorità. Secondo la gente del quartiere dagli assessori competenti della Regione, agli uffici del Comune, provengono soltanto inviti a scrivere.

La dichiarazione di Rita Viale, residente in via Italo Mus, a pochi metri dalla piazzetta immondiziaria, non lascia spazio all'interpretazione: è responsabile dell'ufficio regionale del Turismo si sono rifiutati di contattare l'amministrazione comunale. Dal municipio non ha ottenuto un interessamento completo, ma soltanto riscontri frettolosi che sollecitavano iniziative individuali.

La realtà descritta è avvincente: la volontà dei cittadini si infrange contro il muro della noncuranza. «Vorrei raccogliere quella spazzatura - rileva Rita Viale -, ma dove potrei portarla? Non so a chi rivolgermi. Non è concesso neppure improvvisarsi operatore ecologico volontario, per come sono strutturate e le direttive amministrative».

«Per molto tempo - sottolinea Piera Bigolone, via Parigi 162 - ci siamo muniti di sacchi neri e abbiamo raccolto gli oggetti deperibili con un interesse. Oggi non è più possibile fronteggiare la situazione: il pericolo di fessure è continuo e c'è il rischio che l'altezza delle sterpaglie impedisca in alcuni punti di vedere l'insieme».

Alcuni cittadini e automobilisti gittano rifiuti in un'area proibita, gli abitanti della zona si preoccupano, denunciano quanto accade e le autorità preposte svincolano. La gente avanza proposte per cancellare questi angoli da bidonville della città e dei suoi amministratori non vogliono assumersi responsabilità. L'opportunità di visitare l'area megalitica, tutt'altro che promissa, dovrebbe comunque incentivare ordine e decoro della zona circostante.

«Tutto il mondo è paese, i risti gettano rifiuti in un'area proibita, gli abitanti della zona si preoccupano, denunciano quanto accade e le autorità preposte svincolano. La gente avanza proposte per cancellare questi angoli da bidonville della città e dei suoi amministratori non vogliono assumersi responsabilità. L'opportunità di visitare l'area megalitica, tutt'altro che promissa, dovrebbe comunque incentivare ordine e decoro della zona circostante».



Un camper di turisti fermo accanto alla zona ridotta a discarica tra via Parigi e l'area archeologica di Saint-Martin

«Tutto il mondo è paese, i risti gettano rifiuti in un'area proibita, gli abitanti della zona si preoccupano, denunciano quanto accade e le autorità preposte svincolano. La gente avanza proposte per cancellare questi angoli da bidonville della città e dei suoi amministratori non vogliono assumersi responsabilità. L'opportunità di visitare l'area megalitica, tutt'altro che promissa, dovrebbe comunque incentivare ordine e decoro della zona circostante».

«Tutto il mondo è paese, i risti gettano rifiuti in un'area proibita, gli abitanti della zona si preoccupano, denunciano quanto accade e le autorità preposte svincolano. La gente avanza proposte per cancellare questi angoli da bidonville della città e dei suoi amministratori non vogliono assumersi responsabilità. L'opportunità di visitare l'area megalitica, tutt'altro che promissa, dovrebbe comunque incentivare ordine e decoro della zona circostante».

«Tutto il mondo è paese, i risti gettano rifiuti in un'area proibita, gli abitanti della zona si preoccupano, denunciano quanto accade e le autorità preposte svincolano. La gente avanza proposte per cancellare questi angoli da bidonville della città e dei suoi amministratori non vogliono assumersi responsabilità. L'opportunità di visitare l'area megalitica, tutt'altro che promissa, dovrebbe comunque incentivare ordine e decoro della zona circostante».

Sandra Lucchini

## La dignità perduta

NELLE ferite della città abbandonata si accumulano rifiuti. E' una triste abitudine. Alcuni cittadini sporcano, altri s'indignano, altri ancora protestano, ma la maggior parte sembra indifferente. Di qui nasce l'alibi degli amministratori, la giustificazione alla loro indolenza. E ancora si parla o si scrive di un'Aosta polverosa, di via Parigi sporca, di via Anfiteatro ridotta a un vicolo maleducato, rifugio di chi si droga. Ogni estate si rincorrono parole quasi identiche. Protesta ripetitiva che si scontra contro il muro dell'indifferenza. Parole che rimbalzano sui muri dell'amministrazione, fatti di gomma.

E' l'aria della città è attraversata dal nichilistico slogan: «Nulla cambia mai». Non servono neppure le proteste dei vigili del fuoco che domenica pomeriggio sono stati costretti a intervenire nel tempio di via Anfiteatro dove il fuoco divorava quanto rimaneva di una porta e panconi in legno. Anche lo

ro si sono trovati di fronte a siringhe piantate ovunque. Ogni occasione è buona per ricordare la cultura di questo piccolo lembo di penisola. E ci si riempie la bocca dei valori mai dimenticati di questa Valle d'Aosta. Quando Aosta cede di fronte a qualche vizio sempre importato, si affrettano a dire i politici: ci sono le vallate che salvano il buon nome della valdostanità. E viceversa.

Che cosa deve fare la gente per avere una città pulita? Non può che scoraggiarsi di fronte a risposte episodiche e quasi sempre inadeguate. Se neppure l'avveniente spettacolo di una viuzza deliziosa quale via Anfiteatro morde le coscienze degli amministratori, che cosa ci può attendere dalla protesta per i rifiuti lasciati a ridosso del più importante ritrovamento archeologico megalitico d'Europa?

Il cambiamento, tanto inseguito a parole dai politici, potrebbe proprio cominciare dalla pulizia. Restituendo ad Aosta la dignità perduta. [c. mar.]

La Savda ha firmato l'accordo con le Ferrovie per orari e formule più adatti alle esigenze del pubblico

# Arriva il biglietto unico per treni e pullman

## Sarà più facile spostarsi, soprattutto verso Milano e Torino

AOSTA. Importanti novità nel settore dei trasporti: la Savda, la società di Aosta che gestisce il trasporto extraurbano, ha firmato un accordo con il Compartimento ferroviario di Torino per un orario dei bus integrato con quello dei treni. Inoltre, è allo studio l'adozione di un biglietto unico, con lo stesso prezzo, usufruibile su entrambi i mezzi di trasporto. La proposta, prima nel suo genere in Italia, dovrebbe concretizzarsi a settembre, se verrà raggiunta l'intesa tra Ferrovie, Regione e Savda.

Dal primo luglio, dopo la riattivazione della ferrovia Aosta-Pré-St-Didier, è entrata in vigore, per il servizio di autocorse, un orario definitivo, allineato alla coincidenza dei treni e suscettibile di cambiamenti, quando si verificasse la necessità. «Vantano copie di corse (14 con pullman e 7 con treni, istituite dopo un esame approfondito delle esigenze, offrono a residenti e turisti notevole elasticità nella scelta degli orari per gli spostamenti. Le modifiche sono approntate alla tabella di

marcia di alcuni pullman dovremmo azzerare una serie di inconvenienti evidenziati più di altri passeggeri».

«Sono stati riorganizzati anche i servizi sul tragitto Aosta-Milano, con l'istituzione di una nuova corsa via autostrada alle 7 in partenza da Aosta, in funzione dal lunedì al venerdì. «Siamo convinti della validità di questo orario - rileva Cesare Bordon, amministratore delegato della Savda - elaborato dopo un esame delle richieste: il trasporto tra Aosta e Courmayeur ha una cadenza di passaggi ogni 40 minuti, un intervallo adeguato a soddisfare le aspettative di un cospicuo numero di persone. La realizzazione del ticket cumulativo, quindi consentirebbe di allineare efficienza e puntualità del servizio ad una innovazione importante per chi viaggia».

Questo tipo di biglietto, in vendita sia nelle stazioni ferroviarie che nelle biglietterie della Savda, permetterebbe una libertà di transito e di scelta del mezzo. Si potrebbe infatti andare in pullman e ritornare in treno o viceversa, nello stesso giorno e con la stessa spesa.

«Il progetto - spiega Cesare Bordon - è già stato presentato all'assessorato regionale ai Trasporti. Siamo rivelandoci alcuni dettagli di ordine economico relativi alla differenza di prezzo degli abbonamenti. La disponibilità dell'Ente Ferrovie lascia intravedere una soluzione in tempi brevi. L'offerta del biglietto unico contribuirebbe a stemperare alcuni disagi di trasporto verificatisi in passato».

Sandra Lucchini



Un pullman autostradale della Savda rientra dopo una corsa a Torino

## IL TACCUINO DELLA REGIONE

### LETTERE AL GIORNALE

#### La Sip a Cogne non ha lavori in corso

Ci riferiamo alla lettera apparsa il 22 luglio sulle pagine locali de La Stampa con la quale venivano segnalati disturbi, non meglio specificati, che notttempo si verificavano a Cogne in conseguenza di lavori eseguiti dalla Sip. Precisiamo anzitutto come la gentilezza delle indicazioni fornite non consentano una adeguata possibilità di individuazione degli eventuali inconvenienti segnalati. Possiamo invece assicurare che nella zona intesa non sono stati eseguiti lavori per conto Sip, né in previsione almeno per l'immediato futuro. Rimanendo comunque a disposizione per ogni ulteriore richiesta, ricordiamo che, per la segnalazione di situazioni che possono eventualmente interessare il normale svolgimento del servizio telefonico, è attivo il servizio gratuito 182.

Nicola Nicolì, Sip - Ufficio Scelta per la Valle d'Aosta

#### Gallerie ciclabili lungo la statale 26

Sono un appassionato ciclista amante della Valle dove, in bicicletta, vengo da Vercelli almeno due volte all'anno. Ora vorrei potermi rivolgere alle autorità competenti per sapere quali difficoltà impediscono il ripristino delle gallerie ciclabili lungo la statale 26 del Monte Bianco. Da tempo questi passaggi alternativi, che eviterebbero ai ciclisti il transito nelle gallerie dove auto e autotreni scaricano i loro gas nocivi, sono asfaltati e sarebbero quindi agibili se i rifiuti dei detriti che, chissà perché e da chi, sono stati ammassati al loro intorno. Resterebbero un po' di buona volontà, una bella ripulita e la posa di qualche cartello indicatore per rendere più gradito il transito nelle gallerie dove, in bicicletta, lungo la strada del Monte Bianco. Agli amministratori che volessero prendere a cuore il problema assicuro il plauso dei molti ciclisti italiani e stranieri che in tutte le stagioni percorrono la Valle d'Aosta.

Vittorio Davite, Vercelli

## NUMERI UTILI

- NUMERI UTILI**
- Vigili del fuoco: 115
- Protezione civile: 238 222
- Spedite: 3041
- Pronto Soccorso: 304 256/304 290
- Percorsi/uffici strade: 303 754/35 655
- AUTOAMBULANZE**
- Aosta: Cir (0165) 551 564/551 566; Soccorso alpino 34 983; Centro Emergenza 304 211/304 295
- Châtillon (0169) 61 000
- Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846 323
- Montevail: Volontari de secours (0169) 79 466
- Valtournenche: Volontari del soccorso (0166) 93 027
- Morge: (0165) 809 680
- Valpellina: (0165) 82 067
- Brusson: (0165) 300 243
- FARMACIE DI TORINO**
- Ai Aosta oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Oberoi, rue Cook de Vile. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ospedaliere i turni di notte secondo lo schema sottoriscritto.
- Dist. 1: Morgex, La Thuile (entro 15 min. dalla chiamata)
- Dist. 2-3: Villefranche, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
- Dist. 4: Valloize (entro 15 min. dalla chiamata)
- Dist. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
- Dist. 7: Anzy, Saint-André
- Dist. 8-9: Challillon
- Dist. 10: Brusson
- Dist. 11-12-13: Hône
- Dist. 14: Issime
- BENZINARI DI TORINO**
- Domenica 8 agosto
- Aosta: Agip, corso Vercelli; Monteshell, via St-Martin; Fina, via Carrel; Tamoli, corso Ivo; Ip, via P. S. Bernasconi; Esso, via F. Chabod; Tamoli, via G.S. Bernasconi
- Arvignone: Ip; Chambave: Monteshell; Charvensod: Agip; Challillon: Esso; Donnas: Monteshell; Fâs: Fina; Gressan: Agip (Chamonix); Hône: Ip; Montjovet: Fina (S.S. 26); Nivelle: Agip (autostrada)
- ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
- Jovençon: La giunta regionale ha deciso di stanziare una spesa di 923 milioni di lire per il progetto e l'appalto della costruzione di una rimessa e per la sistemazione del piazzale vicino al Comune di Jovençon.
- CARABINIERI**
- Aosta: (0165) 361221/362260
- Courmayeur: (0165) 842225
- Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
- Donnas: (0125) 82054
- POLIZIA DI STATO**
- Questura: (0165) 23711
- Polizia stradale: (0165) 361545

## STATO CIVILE

- AOSTA**
- NATI: Alessandra Condo; Zaccaria Talane.
- MATRIMONI: Marco Fazzari con Emanuela Catalano.
- MORTI: Edda Vacchini, 63 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Rossella Grivon, 81 anni, pensionata, Châtillon; Antonio Rocca, 30 anni, disc-jockey, Aosta; Annetta Marongiu, 70 anni, pensionata, Aosta; Filomena Calucchi, 86 anni, pensionata, Aosta; Caterina Forte, 89 anni, pensionata, Aosta; Mario Mochetaz, 72 anni, pensionato, Aosta; Ida Ploio, 83 anni, pensionata, Aosta; Bruno Pagan, 48 anni, impiegato, Rivalta (Torino); Maria Billi, 87 anni, pensionata, Vercuzgnon (Bergamo).
- ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**
- Jovençon: La giunta regionale ha deciso di stanziare una spesa di 923 milioni di lire per il progetto e l'appalto della costruzione di una rimessa e per la sistemazione del piazzale vicino al Comune di Jovençon.
- Il 14 luglio è deceduto a New York Oscar Berthod
- Le ceneri giungeranno a Saint-Pierre oggi e una Messa di suffragio, verrà celebrata giovedì 6 corrente mese alle ore 9.30. Sacerdote: 3 agosto 1992.

## GLI APPUNTAMENTI

- GRESSONEY**
- Proiezione di diapositive
- E' in programma per questa sera (ore 21) a Gressoney-La-Trinité una proiezione di diapositive dal titolo «Alta via».
- COGNE**
- Gita nel vallone di Eau rousses
- L'azienda autonoma di soggiorno e l'associazione accompagnatori della natura di Cogne organizza per domani un'escursione nel Parco nazionale del Gran Paradiso. Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 8, con la propria auto, sul piazzale di Lillaz.
- CHAMPOULC**
- La «sira-maraton»
- Nelle strade del centro storico di Champoulc si svolge questa sera, a partire dalle 21, la «sira-champoulc... maratona».
- SAINT-VINCENT**
- Tu musicale e café chantant
- Due gli appuntamenti in musica organizzati per ogni nel quadro di «Saint-Vincent estate
- «92» è etù musicale, in programma alle 16 nel salone delle terme, e il café chantant che si terrà questa sera alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.
- ARPUILLIS**
- Concerto di musica da ricerca
- Sulla piazzetta di Arpuillis si svolgerà domani sera alle 21 il concerto del gruppo piemontese di ricerca «La Claps rusas».
- GABY**
- Concerto della banda musicale
- Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalla pro loco è in programma per questa sera alle 21, sulla piazza Centrale, un concerto bandistico con la Filarmonica «Regina Margherita» di Gaby.
- ANITY**
- Escursione al Col Piloneo
- E' stata organizzata per ogni un'escursione con guida al Col Piloneo, per il quale è stato fissato il ritrovo, alle 7.30, sul piazzale dell'azienda e al piazzale Bregon di La Magdelaine.